



KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/11/2022 Sostituisce la versione di: 15/11/2019 Versione: 4.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : KENYASAFE EXTRA
Codice prodotto : 3400303
Tipo di prodotto : Presidio Medico Chirurgico Reg. N. 16477 del Ministero della Salute

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : Aerosol insetticida per uso domestico e civile per applicazione con erogatore automatico.

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Ogni uso diverso da quello indicato non è consentito.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Copyr S.p.A. S.p.A.
Via Stephenson 73
20157 Milano – Italia
Italia
T +39 02390368.1

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS : info.sds@copyr.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica/cologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Aerosol, categoria 1	H222;H229
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B	H317
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1	H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1	H410

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Aerosol altamente infiammabile. Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato. Può provocare una reazione allergica cutanea. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Contiene

Estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium*.

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H222 - Aerosol altamente infiammabile.

H229 - Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.

H317 - Può provocare una reazione allergica della pelle.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare.

P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.

P251 - Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P370+P378 - In caso di incendio, estinguere con estintore a schiuma.

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT/vPvB $\geq 0,1\%$ valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

La miscela non contiene sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

Componente	
Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con biossido di carbonio (CO ₂) supercritico(89997-63-7)	ED: non ancora valutato
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile(7696-12-0)	ED: non ancora valutato
Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	ED: non ancora valutato

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	Conc. % p/p	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Butano*	Numero CAS: 106-97-8 Numero CE: 203-448-7 Numero indice EU: 601-004-00-0 no. REACH: 01-2119474691-32	25,1 – 68,13	Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Liq.), H280
Isobutano*	Numero CAS: 75-28-5 Numero CE: 200-857-2 Numero indice EU: 601-004-00-0 no. REACH: 01-2119485395-27	3,59 – 28,68	Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Liq.), H280
Propano*	Numero CAS: 74-98-6 Numero CE: 200-827-9 Numero indice EU: 601-003-00-5 no. REACH: 01-2119486944-21	7,17 – 25,1	Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Liq.), H280
Piperonil butossido (PBO)	Numero CAS: 51-03-6 Numero CE: 200-076-7 no. REACH: 01-2119537431-46-0000	14	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)
Propan-2-olo	Numero CAS: 67-63-0 Numero CE: 200-661-7 Numero indice EU: 603-117-00-0 no. REACH: 01-2119457558-25	< 6	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici	Numero CE: 920-901-0 no. REACH: 01-2119456810-40	5,175	Asp. Tox. 1, H304 EUH066
Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating'	Numero CAS: 64742-47-8 Numero CE: 265-149-8 Numero indice EU: 649-422-00-2	1,5 – 2,1	Asp. Tox. 1, H304

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Nome	Identificatore del prodotto	Conc. % p/p	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con biossido di carbonio (CO2) supercritico	Numero CAS: 89997-63-7 Numero CE: 289-699-3	1,75	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=1030 mg/kg di peso corporeo) Acute Tox. 4 (per inalazione), H332 (ATE=2,3 mg/l/4h) Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100)
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile	Numero CAS: 7696-12-0 Numero CE: 231-711-6 Numero indice EU: 607-727-00-8	0,5	Carc. 2, H351 Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=500 mg/kg di peso corporeo) STOT SE 2, H371 (sistema nervoso) (inalazione) Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100)
Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT)	Numero CAS: 128-37-0 Numero CE: 204-881-4	0,35	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=890 mg/kg di peso corporeo) Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)

*Note: La percentuale delle sopracitate sostanze può variare allo scopo di garantire l'esatta tensione di vapore della miscela.
Le tre sostanze presentano un grado di purezza $\geq 95\%$ con tenore di 1,3 butadiene $< 0,1\%$.

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente un medico. Mostrare la SDS/l'etichetta ove possibile.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se il respiro è difficoltoso, somministrare ossigeno. Consultare un medico in caso di malessere.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Rimuovere gli abiti contaminati. Lavare immediatamente la parte del corpo interessata con sapone o con blando detergente e risciacquare con abbondante acqua fino alla rimozione completa della miscela (15-20 minuti). Consultare il medico in caso di dolore.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti, mantenendo le palpebre ben aperte durante il lavaggio. Eliminare eventuali lenti a contatto. Consultare un medico in caso di irritazione e se i sintomi persistono.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: L'ingestione del prodotto è un evento improbabile; se accade, non somministrare nulla se la persona è incosciente. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico o il centro antiveleni più vicino, informando sulla composizione chimica del prodotto ingerito, come riportata sull'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	: L'esposizione inalatoria potrebbe causare irritazione alle vie respiratorie superiori, tosse, infiammazione alla gola.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Può provocare una reazione allergica cutanea. Il contatto cutaneo ripetuto e prolungato può causare irritazioni, con arrossamenti e secchezza della pelle. Propano, Butano: non sono irritanti per la pelle, ma a seguito di raffreddamento prodotto dall'evaporazione, il propano e il n-butano e liquefatti possono causare ustioni e "congelamento chimico" della pelle.

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

- Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Il contatto con gli occhi può causare irritazione, con arrossamento e lacrimazione. Propano, Butano, Isobutano: non sono irritanti per gli occhi, ma a seguito di raffreddamento prodotto dall'evaporazione, il propano e il n-butano e liquefatti possono causare ustioni e "congelamento chimico" degli occhi.
- Sintomi/effetti in caso di ingestione : L'ingestione non è una via probabile di esposizione professionale in condizioni d'uso normali. Se si verifica, può causare irritazione alle mucose gastrointestinali.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. In base alla valutazione del rischio, il medico competente stabilirà il protocollo di monitoraggio medico più appropriato per proteggere lo stato di salute dei lavoratori, in accordo con l'Articolo 10 della Direttiva 98/24/CE (Titolo IX del DLgs. 81/2008). Non sono noti specifici antidoti e controindicazioni.

Posizionare docce di emergenza e stazioni di lavaggio oculare nei pressi della postazione di lavoro.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Anidride carbonica. Polvere secca. Schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei : L'acqua a getto pieno potrebbe essere inefficace.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio : Aerosol altamente infiammabile.
- Pericolo di esplosione : Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. L'incremento di temperatura provoca un aumento di pressione all'interno dei contenitori aerosol, che possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.
- Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : La decomposizione termica o la combustione possono causare il rilascio di fumi tossici e pericolosi contenenti COx, NOx e altre sostanze in caso di decomposizione incompleta.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Misure precauzionali in caso di incendio : Attivare le procedure di emergenza previste. La gestione dell'incendio deve essere svolta da personale addestrato o dai Vigili del Fuoco. La procedura per domare l'incendio deve essere scelta in base alle caratteristiche dell'incendio e delle aree circostanti. Evacuare in luogo sicuro il personale non coinvolto nelle procedure.
- Istruzioni per l'estinzione : Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.
- Protezione durante la lotta antincendio : Non cercare di estinguere il fuoco senza l'utilizzo di un apparecchio respiratorio autonomo (SCBA) e di indumenti protettivi adeguati. Indossare stivali, guanti, tute, protezione occhi e volto, e respiratori idonei, conformi alle pertinenti norme UNI/EN. Utilizzare i dispositivi indicati nelle massime condizioni di protezione sulla base delle informazioni riportate nelle sottosezioni precedenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- Procedure di emergenza : In caso di rilascio, la quasi totalità del liquido che fuoriesce dal contenitore evapora rapidamente formando miscele esplosive con l'aria. Ventilare gli ambienti per favorire la dispersione dei vapori. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Rimuovere tutte le possibili fonti di accensione e di calore. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare. . Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Procedure di emergenza : Arrestare la fuoriuscita, se è possibile farlo in modo sicuro. Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita, evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Provvedere ad una ventilazione sufficiente. Arrestare la fuoriuscita il più possibile.

Metodi di pulizia : Arrestare la fuoriuscita il più possibile; assorbire il prodotto con materiale assorbente, organico, sabbia e metterlo in un contenitore pulito ed asciutto. Dopo la rimozione pulire ogni traccia con abbondante acqua. Trattene l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Indossare i dispositivi di protezione individuale adeguati. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle e l'inalazione dei vapori/aerosol.

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne. Evitare d'inalare direttamente il getto e di spruzzarlo negli occhi.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Misure di igiene : Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Evitare le alte temperature, fonti di calore e l'esposizione alla luce diretta del sole. Non esporre i contenitori ad una temperatura superiore a 50°C. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in un ambiente fresco e ventilato. I luoghi di stoccaggio devono essere collegati a terra per evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Materiali incompatibili : Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. Evitare il contatto con forti agenti ossidanti o riducenti. Acidi e basi forti.

7.3. Usi finali particolari

Il prodotto è estremamente infiammabile, utilizzare lontano da fonti di accensione; Evitare il contatto con la pelle e gli occhi e l'inalazione dei vapori/aerosol. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' (64742-47-8)	
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
AGW (OEL TWA) [1]	Siehe TRGS 900, Nummer 2.9
Commento	AGS - Ausschuss für Gefahrstoffe; Y - Ein Risiko der Fruchtschädigung braucht bei Einhaltung des Arbeitsplatzgrenzwertes und des biologischen Grenzwertes (BGW) nicht befürchtet zu werden
Riferimento normativo	TRGS900
Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	2 mg/m ³
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2,6-Di-tert-butyl-p-cresol (Butylhydroxytoluen)
OEL TWA [1]	10 mg/m ³
Riferimento normativo	BEK nr 2203 af 29. november 2021
Finlandia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2,6-Di-tert-butyli-p-kresoli
HTP (OEL TWA) [1]	10 mg/m ³
HTP (OEL STEL)	20 mg/m ³
Riferimento normativo	HTP-ARVOT 2020 (Sosiaali- ja terveystieteist) (Sociale- og sundhedsministeriet)
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2,6-Di-tert-butyl-p-crésol
VME (OEL TWA)	10 mg/m ³
Commento	Valeurs recommandées/admises
Riferimento normativo	Circulaire du Ministère du travail (réf.: INRS ED 984, 2016)
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
AGW (OEL TWA) [1]	10 mg/m ³ (E)
Fattore di limitazione dell'esposizione di picco	4(II)
Commento	DFG - Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe der DFG (MAK-Kommission); Y - Ein Risiko der Fruchtschädigung braucht bei Einhaltung des Arbeitsplatzgrenzwertes und des biologischen Grenzwertes (BGW) nicht befürchtet zu werden; 11 - Summe aus Dampf und Aerosolen
Riferimento normativo	TRGS900
Grecia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Βουτυλο-υδροξυ-τολουόλιο
OEL TWA	10 mg/m ³
Riferimento normativo	Π.Δ. 90/1999 - Προστασία της υγείας των εργαζομένων που εκτίθενται σε ορισμένους χημικούς παράγοντες κατά τη διάρκεια της εργασίας τους
Portogallo - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Hidroxitoluenobutilado (2,6-Di-terc-butil-p-cresol) (BHT)
OEL TWA	2 mg/m ³ FIV (Fracção inalável e vapor)
Commento	A4 (Agente não classificável como carcinogénico no Homem)

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Riferimento normativo	Norma Portuguesa NP 1796:2014
Slovenia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2,6-di-terc-butil-p-krezol
OEL TWA	10 mg/m ³
OEL STEL	40 mg/m ³
Commento	Y (Snovi, pri katerih ni nevarnosti za zarodek ob upoštevanju mejnih vrednosti in bat vrednosti)
Riferimento normativo	Uradni list RS, št. 72/2021 z dne 11.5.2021
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2,6-Diterc-butil-p-cresol
VLA-ED (OEL TWA) [1]	10 mg/m ³
Riferimento normativo	Límites de Exposición Profesional para Agentes Químicos en España 2021. INSHT
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA) [1]	10 mg/m ³
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Butylated hydroxytoluene
ACGIH OEL TWA	2 mg/m ³ (IFV - Inhalable fraction and vapor)
Commento (ACGIH)	TLV® Basis: URT irr. Notations: A4 (Not classifiable as a Human Carcinogen)
Riferimento normativo	ACGIH 2022
Propan-2-olo (67-63-0)	
Repubblica Ceca - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2-Propanol (Isopropanol; Izopropylalkohol)
PEL (OEL TWA)	500 mg/m ³
PEL (OEL TWA) [ppm]	200 ppm
NPK-P (OEL C)	1000 mg/m ³
NPK-P (OEL C) [ppm]	400 ppm
Commento	I - dráždí sliznice (oči, dýchací cesty), respektive kůži.
Riferimento normativo	Nařízení vlády č. 361/2007 Sb. (Předpis 195/2021 Sb.)
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Isopropylalkohol (Isopropanol; 2-Propanol; sec-Propylalkohol)
OEL TWA [1]	490 mg/m ³
OEL TWA [2]	200 ppm
Riferimento normativo	BEK nr 1426 af 28. juni 2021
Finlandia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2-Propanoli
HTP (OEL TWA) [1]	500 mg/m ³
HTP (OEL TWA) [2]	200 ppm
HTP (OEL STEL)	620 mg/m ³
HTP (OEL STEL) [ppm]	250 ppm

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Propan-2-olo (67-63-0)	
Riferimento normativo	HTP-ARVOT 2020 (Sosiaali- ja terveystieteiden ministeriö)
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Alcool isopropylique
VLE (OEL C/STEL)	980 mg/m ³
VLE (OEL C/STEL) [ppm]	400 ppm
Commento	Valeurs recommandées/admises
Riferimento normativo	Circulaire du Ministère du travail (réf.: INRS ED 984, 2016)
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
Nome locale	Propan-2-ol
AGW (OEL TWA) [1]	500 mg/m ³
AGW (OEL TWA) [2]	200 ppm
Fattore di limitazione dell'esposizione di picco	2(II)
Commento	DFG - Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe der DFG (MAK-Kommission); Y - Ein Risiko der Fruchtschädigung braucht bei Einhaltung des Arbeitsplatzgrenzwertes und des biologischen Grenzwertes (BGW) nicht befürchtet zu werden
Riferimento normativo	TRGS900
Germania - Valori limite biologici (TRGS 903)	
Nome locale	Propan-2-ol
Valore limite biologico	25 mg/l Parameter: Aceton - Untersuchungsmaterial: B = Vollblut, U = Urin - Probenahmezeitpunkt: b) Expositionsende, bzw. Schichtende - Festlegung/Begründung: 11/2012 DFG 25 mg/l Parameter: Aceton - Untersuchungsmaterial: U = Urin - Probenahmezeitpunkt: b) Expositionsende, bzw. Schichtende - Festlegung/Begründung: 11/2012 DFG
Riferimento normativo	TRGS 903
Grecia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Ισοπροπυλική αλκοόλη
OEL TWA	980 mg/m ³
OEL TWA [ppm]	400 ppm
OEL STEL	1225 mg/m ³
OEL STEL [ppm]	500 ppm
Riferimento normativo	Π.Δ. 90/1999 - Προστασία της υγείας των εργαζομένων που εκτίθενται σε ορισμένους χημικούς παράγοντες κατά τη διάρκεια της εργασίας τους
Ungheria - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	IZOPROPIL-ALKOHOL
AK (OEL TWA)	500 mg/m ³
CK (OEL STEL)	1000 mg/m ³
Commento	b (Bőrön át is felszívódik), i (ingerlő anyag, amely izgatja a bőrt, nyálkahártyát, szemet vagy mindhármat); R (Azok az anyagok, amelyek egészségkárosító hatása RÖVID expozíció hatására jelentkezik)
Riferimento normativo	5/2020. (II. 6.) ITM rendelet - A kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Propan-2-olo (67-63-0)	
Ungheria - Indici biologici di esposizione	
Nome locale	Izopropil-alkohol (2-Propanol)
BEI	25 mg/l Biológiai expozíciós (hatás) mutató: aceton - Biológiai minta: vizeletben - Mintavétel ideje: m.v. (műszak végén) 430 µmol/L Biológiai expozíciós (hatás) mutató: aceton - Biológiai minta: vizeletben - Mintavétel ideje: m.v. (műszak végén)
Commento	A foglalkozási vegyi expozíció esetén ajánlott biológiai expozíciós és hatásmutatók határértékei
Riferimento normativo	5/2020. (II. 6.) ITM rendelet - A kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
Lituania - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2-propanolis (izopropanolis, izopropilo alkoholis)
IPRV (OEL TWA)	350 mg/m ³
IPRV (OEL TWA) [ppm]	150 ppm
TPRV (OEL STEL)	600 mg/m ³
TPRV (OEL STEL) [ppm]	250 ppm
Riferimento normativo	LIETUVOS HIGIENOS NORMA HN 23:2011 (Nr. V-695/A1-272, 2018-06-12)
Polonia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Propan-2-ol (izopropylowy alkohol)
NDS (OEL TWA)	900 mg/m ³
NDSch (OEL STEL)	1200 mg/m ³
Commento	Skóra (Oznakowanie substancji notacją „skóra” oznacza, że wchłanianie substancji przez skórę może być tak samo istotne jak przy narażeniu drogą oddechową).
Riferimento normativo	Dz. U. 2018 poz. 1286
Portogallo - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2-Propanol (isopropanol ou álcool isopropílico)
OEL TWA [ppm]	200 ppm
OEL STEL [ppm]	400 ppm
Commento	A4 (Agente não classificável como carcinogénico no Homem); IBE (Índice biológico de exposição)
Riferimento normativo	Norma Portuguesa NP 1796:2014
Portogallo - Indici biologici di esposizione	
Nome locale	2-Propanol
BEI	40 mg/l Parâmetro: Acetona - Meio: urina - Momento da amostragem: Fim do turno no fim da semana de trabalho - Notação: Vb (Valor basal), Ne (Não específico)
Riferimento normativo	Norma Portuguesa NP 1796:2014
Romania - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Alcool izopropilic/2-Propanol
OEL TWA	200 mg/m ³
OEL TWA [ppm]	81 ppm
OEL STEL	500 mg/m ³

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Propan-2-olo (67-63-0)	
OEL STEL [ppm]	203 ppm
Riferimento normativo	Hotărârea Guvernului nr. 1.218/2006 (Hotărârea nr. 53/2021)
Romania - Valori limite biologici	
Nome locale	Alcool izopropilic
BLV	50 mg/l Indicador biologic: Acetonă - Material biologic: urină - Momentul recoltării: sfârșit de schimb
Riferimento normativo	Hotărârea Guvernului nr. 1.218/2006 (Hotărârea nr. 584/2018)
Slovacchia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Izopropylalkohol (propán-2-ol)
NPHV (OEL TWA) [1]	500 mg/m ³
NPHV (OEL TWA) [2]	200 ppm
NPHV (OEL STEL)	1000 mg/m ³
NPHV (OEL STEL) [ppm]	400 ppm
Riferimento normativo	Nariadenie vlády č. 355/2006 Z. z. (236/2020 Z. z.)
Slovenia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	propan-2-ol (izopropilalkohol; izopropanol)
OEL TWA	500 mg/m ³
OEL TWA [ppm]	200 ppm
OEL STEL	1000 mg/m ³
OEL STEL [ppm]	400 ppm
Commento	Y (Snovi, pri katerih ni nevarnosti za zarodek ob upoštevanju mejnih vrednosti in bat vrednosti), BAT (Biološka mejna vrednost)
Riferimento normativo	Uradni list RS, št. 72/2021 z dne 11.5.2021
Slovenia - Valori limite biologici	
Nome locale	2-propanol
BLV	25 mg/l Parameter: acetone - Biološki vzorec: kri - Čas vzorčenja: ob koncu delovne izmene 25 mg/l Parameter: acetone - Biološki vzorec: urin - Čas vzorčenja: ob koncu delovne izmene
Riferimento normativo	Uradni list RS, št. 72/2021 z dne 11.5.2021
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Isopropanol (Alcohol isopropílico)
VLA-ED (OEL TWA) [1]	500 mg/m ³
VLA-ED (OEL TWA) [2]	200 ppm
VLA-EC (OEL STEL)	1000 mg/m ³
VLA-EC (OEL STEL) [ppm]	400 ppm
Commento	VLB® (Agente químico que tiene Valor Límite Biológico), s (Esta sustancia tiene prohibida total o parcialmente su comercialización y uso como fitosanitario y/o como biocida. Para una información detallada acerca de las prohibiciones consúltese: Base de datos de productos biocidas: http://www.msssi.gob.es/ciudadanos/productos.do?tipo=plaguicidas Base de datos de productos fitosanitarios http://www.magrama.gob.es/agricultura/pags/fitos/registro/fichas/pdf/Lista_sa.pdf).

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Propan-2-olo (67-63-0)	
Riferimento normativo	Límites de Exposición Profesional para Agentes Químicos en España 2021. INSHT
Spagna - Valori limite biologicí	
Nome locale	Isopropanol (Alcohol isopropílico)
BLV	40 mg/l Parámetro: Acetona - Medio: Orina - Momento de muestreo: Final de la semana laboral - Notas: F (Fondo. El indicador está generalmente presente en cantidades detectables en personas no expuestas laboralmente. Estos niveles de fondo están considerados en el valor VLB), I (Significa que el indicador biológico es inespecífico puesto que puede encontrarse después de la exposición a otros agentes químicos)
Riferimento normativo	Límites de Exposición Profesional para Agentes Químicos en España 2021. INSHT
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2-Propanol
ACGIH OEL TWA [ppm]	200 ppm
ACGIH OEL STEL [ppm]	400 ppm
Commento (ACGIH)	TLV® Basis: Eye & URT irr; CNS impair. Notations: A4 (Not classifiable as a Human Carcinogen); BEI
Riferimento normativo	ACGIH 2021
USA - ACGIH - Indici biologicí di esposizione	
Nome locale	2-PROPANOL
BEI	40 mg/l Parameter: Acetone - Medium: urine - Sampling time: End of shift at end of workweek - Notations: B, Ns
Riferimento normativo	ACGIH 2021
Propano (74-98-6)	
Austria - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA)	1800 mg/m³
MAK (OEL TWA) [ppm]	1000 ppm
MAK (OEL STEL)	3600 mg/m³
MAK (OEL STEL) [ppm]	2000 ppm
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Propan (Flaskegas)
OEL TWA [1]	1800 mg/m³
OEL TWA [2]	1000 ppm
OEL STEL	3600 mg/m³
OEL STEL [ppm]	2000 ppm
Riferimento normativo	BEK nr 2203 af 29. november 2021
Finlandia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Propaani
HTP (OEL TWA) [1]	1500 mg/m³
HTP (OEL TWA) [2]	800 ppm
HTP (OEL STEL)	2000 mg/m³
HTP (OEL STEL) [ppm]	1100 ppm

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Propano (74-98-6)	
Commento	Happea syrjäyttämällä tukahduttavat kaasut.
Riferimento normativo	HTP-ARVOT 2020 (Sosiaali- ja terveysministeriö)
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
AGW (OEL TWA) [1]	1800 mg/m ³
AGW (OEL TWA) [2]	1000 ppm
Fattore di limitazione dell'esposizione di picco	4(II)
Commento	DFG - Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe der DFG (MAK-Kommission)
Riferimento normativo	TRGS900
Grecia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Προπάνιο
OEL TWA	1800 mg/m ³
OEL TWA [ppm]	1000 ppm
Riferimento normativo	Π.Δ. 90/1999 - Προστασία της υγείας των εργαζομένων που εκτίθενται σε ορισμένους χημικούς παράγοντες κατά τη διάρκεια της εργασίας τους
Polonia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Propan
NDS (OEL TWA)	1800 mg/m ³
Riferimento normativo	Dz. U. 2018 poz. 1286
Romania - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Propan
OEL TWA	1400 mg/m ³
OEL TWA [ppm]	778 ppm
OEL STEL	1800 mg/m ³
OEL STEL [ppm]	1000 ppm
Riferimento normativo	Hotărârea Guvernului nr. 1.218/2006 (Hotărârea nr. 53/2021)
Slovenia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	propan
OEL TWA	1800 mg/m ³
OEL TWA [ppm]	1000 ppm
OEL STEL	7200 mg/m ³
OEL STEL [ppm]	4000 ppm
Riferimento normativo	Uradni list RS, št. 72/2021 z dne 11.5.2021
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Propano
VLA-ED (OEL TWA) [2]	1000 ppm Hidrocarburos alifáticos alcanos (C1 – C4) y sus mezclas, gases (Butano; Etano; Metano; Propano)
Riferimento normativo	Límites de Exposición Profesional para Agentes Químicos en España 2021. INSHT

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Propano (74-98-6)	
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Propane
ACGIH OEL TWA	1800 mg/m ³
ACGIH OEL TWA [ppm]	1000 ppm
Commento (ACGIH)	TLV® Basis: Simple Asphyxiant
Riferimento normativo	ACGIH 2022
Butano (106-97-8)	
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	n-Butan
OEL TWA [1]	1200 mg/m ³
OEL TWA [2]	500 ppm
Riferimento normativo	BEK nr 2203 af 29. november 2021
Finlandia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	n-Butaani
HTP (OEL TWA) [1]	1900 mg/m ³
HTP (OEL TWA) [2]	800 ppm
HTP (OEL STEL)	2400 mg/m ³
HTP (OEL STEL) [ppm]	1000 ppm
Commento	Happea syrjäyttämällä tukahduttavat kaasut.
Riferimento normativo	HTP-ARVOT 2020 (Sosiaali- ja terveysministeriö)
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	n-Butane
VME (OEL TWA)	1900 mg/m ³
VME (OEL TWA) [ppm]	800 ppm
Commento	Valeurs recommandées/admises
Riferimento normativo	Circulaire du Ministère du travail (réf.: INRS ED 984, 2016)
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
AGW (OEL TWA) [1]	2400 mg/m ³
AGW (OEL TWA) [2]	1000 ppm
Fattore di limitazione dell'esposizione di picco	4(II)
Commento	DFG - Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe der DFG (MAK-Kommission)
Riferimento normativo	TRGS900
Grecia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Βουτάνιο
OEL TWA	2350 mg/m ³
OEL TWA [ppm]	1000 ppm
Riferimento normativo	Π.Δ. 90/1999 - Προστασία της υγείας των εργαζομένων που εκτίθενται σε ορισμένους χημικούς παράγοντες κατά τη διάρκεια της εργασίας τους

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Butano (106-97-8)	
Ungheria - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	n-BUTÁN
AK (OEL TWA)	2350 mg/m ³
CK (OEL STEL)	9400 mg/m ³
Commento	N (Irritáló anyagok, egyszerű fojtógázok, csekély egészségkárosító hatással bíró anyagok)
Riferimento normativo	5/2020. (II. 6.) ITM rendelet - A kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
Polonia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Butan (n-butan)
NDS (OEL TWA)	1900 mg/m ³
NDSch (OEL STEL)	3000 mg/m ³
Riferimento normativo	Dz. U. 2018 poz. 1286
Portogallo - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Butano, todos os isómeros
OEL STEL [ppm]	1000 ppm
Riferimento normativo	Norma Portuguesa NP 1796:2014
Slovacchia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Bután s obsahom ≥ 0,1% butadiénu (n-bután)
NPHV (OEL TWA) [1]	2400 mg/m ³ (TSH)
NPHV (OEL TWA) [2]	1000 ppm (TSH)
Commento	Kategória karcinogénov 1A – Dokázaný karcinogén pre ľudí
Riferimento normativo	Nariadenie vlády č. 356/2006 Z. z. (235/2020 Z. z.)
Slovenia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	butan
OEL TWA	2400 mg/m ³
OEL TWA [ppm]	1000 ppm
OEL STEL	9600 mg/m ³
OEL STEL [ppm]	4000 ppm
Riferimento normativo	Uradni list RS, št. 72/2021 z dne 11.5.2021
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Butano
VLA-ED (OEL TWA) [2]	1000 ppm Hidrocarburos alifáticos alcanos (C1 – C4) y sus mezclas, gases (Butano; Etano; Metano; Propano)
Riferimento normativo	Límites de Exposición Profesional para Agentes Químicos en España 2022. INSHT
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Butane
ACGIH OEL TWA	1900 mg/m ³
ACGIH OEL TWA [ppm]	800 ppm
ACGIH OEL STEL [ppm]	1000 ppm (EX - Explosion hazard)

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Butano (106-97-8)	
Commento (ACGIH)	TLV® Basis: CNS impair
Riferimento normativo	ACGIH 2022
Isobutano (75-28-5)	
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	
OEL STEL	2370 mg/m ³
OEL STEL [ppm]	980 ppm
Finlandia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	i-Butaani (2-Metyylipropaani)
HTP (OEL TWA) [1]	1900 mg/m ³
HTP (OEL TWA) [2]	800 ppm
HTP (OEL STEL)	2400 mg/m ³
HTP (OEL STEL) [ppm]	1000 ppm
Commento	Happea syrjäyttämällä tukahduttavat kaasut.
Riferimento normativo	HTP-ARVOT 2020 (Sosiaali- ja terveysministeriö)
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
Nome locale	Isobutan
AGW (OEL TWA) [1]	2400 mg/m ³
AGW (OEL TWA) [2]	1000 ppm
Fattore di limitazione dell'esposizione di picco	4(II)
Commento	DFG - Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe der DFG (MAK-Kommission)
Riferimento normativo	TRGS900
Portogallo - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Butano, todos os isómeros
OEL STEL [ppm]	1000 ppm
Riferimento normativo	Norma Portuguesa NP 1796:2014
Slovacchia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Bután s obsahom ≥ 0,1% butadiénu (izo-bután)
NPHV (OEL TWA) [1]	2400 mg/m ³ (TSH)
NPHV (OEL TWA) [2]	1000 ppm (TSH)
Commento	Kategória karcinogénov 1A – Dokázaný karcinogén pre ľudí
Riferimento normativo	Nariadenie vlády č. 356/2006 Z. z. (235/2020 Z. z.)
Slovenia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	izobutan
OEL TWA	2400 mg/m ³
OEL TWA [ppm]	1000 ppm
OEL STEL	9600 mg/m ³
OEL STEL [ppm]	4000 ppm
Riferimento normativo	Uradni list RS, št. 72/2021 z dne 11.5.2021

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Isobutano (75-28-5)	
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Isobutane
ACGIH OEL STEL [ppm]	1000 ppm (EX - Explosion hazard)
Commento (ACGIH)	TLV® Basis: CNS impair
Riferimento normativo	ACGIH 2022
Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con biossido di carbonio (CO2) supercritico (89997-63-7)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Pyrethrum (purified of sensitising lactones)
IOEL TWA	1 mg/m ³
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2006/15/EC
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	(valori riferiti al CAS 8003-34-7)
ACGIH OEL TWA	5 mg/m ³
categoria chimica ACGIH	Notazione: A4 - danno al fegato, irritazione tratto respiratorio inferiore

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani,<2% aromatici						
Valori limite di esposizione (da SDS fornitore)						
Nome sostanza	Forma	Limite/Standard			Nota	Fonte
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani,<2% aromatici	Vapore.	RCP-TWA	1200 mg/m ³	171 ppm	IDROCARBURI TOTALI	ExxonMobil

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio	
Metodi di monitoraggio	La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:2019: Esposizione nei luoghi di lavoro – Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici – Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale; UNI EN 482:2015: Esposizione negli ambienti di lavoro - Requisiti generali riguardanti le prestazioni delle procedure per la misura degli agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,5 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	1,76 mg/m ³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,25 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	0,435 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,25 mg/kg di peso corporeo/giorno

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,199 µg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,02 µg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	1,99 µg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	0,458 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	0,046 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,054 mg/kg peso secco
PNEC (Orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	16,67 mg/kg cibo
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	0,017 mg/l
Piperonil butossido (PBO) (51-03-6)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	443 µg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	1,6 mg/m ³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	3875 µg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici,orale	221 µg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	388 µg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	221 µg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,00148 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,000148 mg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	0,043 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	0,0043 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,111 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	2,89 mg/l
Propan-2-olo (67-63-0)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	888 mg/kg peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	500 mg/m ³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	26 mg/kg peso corporeo/giorno

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Propan-2-olo (67-63-0)	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	89 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	319 mg/kg peso corporeo/giorno
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	140,9 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	140,9 mg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	552 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	552 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	28 mg/kg peso secco

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con la direttiva 98/24/CEE, recepita dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.). Se, i risultati di tale valutazione, dimostrano che le misure generali e collettive di prevenzione non sono sufficienti a ridurre il rischio, e qualora non si riesca a prevenire l'esposizione alla miscela con altri mezzi, devono essere adottati adeguati dispositivi di protezione individuale, conformi alle pertinenti norme tecniche UNI/EN. Prevedere un'adeguata ventilazione nel luogo di utilizzo.

Posizionare docce di emergenza e stazioni di lavaggio oculare nei pressi della postazione di lavoro. Impedire la formazione di cariche elettrostatiche.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro e adottare dispositivi di protezione conformi alle pertinenti norme UNI EN (EN 166).

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Selezionare l'attrezzatura protettiva adatta in base all'attività di utilizzo e alla possibile esposizione. Indossare indumenti adatti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o vitron.

Protezione delle mani:

Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici (es. in gomma, neoprene, PVC), conformi alla norma EN 374. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni del posto di lavoro (stress meccanico, durata del contatto).

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Adottare dispositivi di protezione per le vie respiratorie, usare maschere con filtro adatto, conformi alle pertinenti norme UNI EN (UNI EN 149, 140 o 136).

8.2.2.4. Pericoli termici

Protezione contro i rischi termici:

Non previsti nelle prassi standard di uso della sostanza. Valutare eventuali dispositivi di protezione individuale in base a particolari condizioni di utilizzo della stessa.

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente. Evitare assolutamente il rilascio nell'ambiente. Impedire che la miscela raggiunga la rete idrica. Non eliminare i residui tramite il sistema fognario.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Non disponibile
Aspetto	: Liquido sotto pressione condizionato in bombola aerosol.
Odore	: leggero, dolce, di fiori secchi.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non disponibile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: < 35 °C
Infiammabilità	: Aerosol altamente infiammabile.
Proprietà esplosive	: Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: < 23 °C
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: Non disponibile
Solubilità	: Solubile nei solventi organici. Acqua: Insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: Non disponibile
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Caratteristiche della particella	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto. La miscela di idrocarburi reagisce violentemente con l'aria e agenti ossidanti. L'alcol isopropilico reagisce con forti agenti ossidanti e riducenti.

10.2. Stabilità chimica

La sostanza è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. Evitare il contatto con forti agenti ossidanti o riducenti. Acidi e basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica o la combustione possono causare il rilascio di fumi tossici e pericolosi contenenti COx, NOx e altre sostanze in caso di decomposizione incompleta.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' (64742-47-8)

DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	> 5,28 mg/l air

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)

DL50 orale ratto	890 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg di peso corporeo

Piperonil butossido (PBO) (51-03-6)

DL50 orale ratto	5630 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Lineaguida: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg di peso corporeo Animale: coniglio, Lineaguida: OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)
CL50 Inalazione - Ratto	> 5,9 mg/l air Animale: ratto, Lineaguida: EPA OPP 81-3 (Acute inhalation toxicity)

Propan-2-olo (67-63-0)

DL50 orale ratto	4710 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	12800 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto [ppm]	> 10000 ppm 6 ore
CL50 Inalazione - Ratto (Vapori)	72,6 mg/l/4h

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici

DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo OECD 401
DL50 cutaneo coniglio	> 5000 mg/kg base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 402
CL50 Inalazione - Ratto	> 5000 mg/m³ OECD 403
Ulteriori indicazioni	Sulla base dei dati disponibili, gli idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici non sono classificati per la tossicità acuta per via di esposizione orale, cutanea e inalatoria.

Propano (74-98-6)

CL50 Inalazione - Ratto	1443 mg/l 15 minuti
-------------------------	---------------------

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Propano (74-98-6)	
CL50 Inalazione - Ratto [ppm]	800000 ppm 15 minuti
Ulteriori indicazioni	Poiché tutti i gas di petrolio sono gas a temperatura e pressione ambiente, la considerazione della tossicità orale e cutanea non è considerata rilevante in questo contesto.
Butano (106-97-8)	
CL50 Inalazione - Ratto	658 mg/l/4h
Ulteriori indicazioni	Poiché tutti i gas di petrolio sono gas a temperatura e pressione ambiente, la considerazione della tossicità orale e cutanea non è considerata rilevante in questo contesto.
Isobutano (75-28-5)	
CL50 Inalazione - Ratto [ppm]	520400 ppm ratto maschio, 2 ore, fase gas
Ulteriori indicazioni	Poiché tutti i gas di petrolio sono gas a temperatura e pressione ambiente, la considerazione della tossicità orale e cutanea non è considerata rilevante in questo contesto.
Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con biossido di carbonio (CO2) supercritico (89997-63-7)	
DL50 orale ratto	1030 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	2,3 mg/l/4h
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isindol-2-il)metile (7696-12-0)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg bw (ratto) (OECD 423) 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
LD50 orale	1040 – 1060 mg/kg studio non GLP simile al TG 401 dell'OCSE nel topo con la d-trans-tetrametrina nell'olio di mais, tramite sonda gastrica. Lo studio suggerisce che i topi potrebbero essere più sensibili alle tetrametrine rispetto ai ratti.
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg OECD 402
CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	> 5,63 mg/l/4h (ratto) (OECD 403)
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Piperonil butossido (PBO) (51-03-6)	
Ulteriori indicazioni	non irritante (coniglio, OECD 404)
Propan-2-olo (67-63-0)	
Ulteriori indicazioni	non irritante (test su coniglio).
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici	
pH	Non applicabile.
Ulteriori indicazioni	Gli studi disponibili dimostrano che gli idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% di aromatici non sono irritanti per la pelle (test sui conigli; read-across)
Propano (74-98-6)	
Miscela di propano + butano +isobutano liquefatti	Il contatto con il gas liquefatto può produrre ustioni da freddo.
Ulteriori indicazioni	Eritema molto lieve e transitorio si è verificato casualmente tra i soggetti a seguito di applicazioni ripetute di prodotti aerosol, contenenti una miscela di isobutano e propano rispettivamente al 64,5% e al 70% in peso. Le reazioni sono state segnalate come trascurabili. Sia l'isobutano che il propano erano considerati praticamente non irritanti per la pelle umana (Anon 1982).

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Butano (106-97-8)	
Ulteriori indicazioni	Per contatto diretto a seguito di raffreddamento prodotto dall'evaporazione, il n-butano e l'isobutano liquefatti possono causare "congelamento chimico" di pelle e occhi.
Isobutano (75-28-5)	
Ulteriori indicazioni	Eritema molto lieve e transitorio si è verificato casualmente tra i soggetti a seguito di applicazioni ripetute di prodotti aerosol, contenenti una miscela di isobutano e propano rispettivamente al 64,5% e al 70% in peso. Le reazioni sono state segnalate come trascurabili. Sia l'isobutano che il propano erano considerati praticamente non irritanti per la pelle umana (Anon 1982).
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)	
Tetrametrina	Sulla base di due studi su coniglio (in accordo con le LG OECD 404), la sostanza è risultata non irritante.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Piperonil butossido (PBO) (51-03-6)	
Ulteriori indicazioni	non irritante (coniglio, OECD 405)
Propan-2-olo (67-63-0)	
Ulteriori indicazioni	irritante per gli occhi di coniglio (studio OECD 405).
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici	
pH	Non applicabile.
Ulteriori indicazioni	Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 405.
Propano (74-98-6)	
Miscele di propano + butano +isobutano liquefatti	Il contatto con il gas liquefatto può produrre ustioni da freddo.
Butano (106-97-8)	
Ulteriori indicazioni	Non è irritante per gli occhi, ma a seguito di raffreddamento prodotto dall'evaporazione, il n-butano e l'isobutano liquefatti possono causare "congelamento chimico" di pelle e occhi.
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)	
Tetrametrina	Sulla base di due studi su coniglio (in accordo con le LG OECD 405), la sostanza è risultata non irritante.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' (64742-47-8)	
Distillati (petrolio), idrotrattati leggeri	nei test sugli animali (simili a OECD 406) per la sensibilizzazione cutanea, i cheroseni non hanno scatenato una risposta positiva.
Piperonil butossido (PBO) (51-03-6)	
Ulteriori indicazioni	Non sensibilizzante (test su porcellino d'India)
Propan-2-olo (67-63-0)	
Ulteriori indicazioni	non sensibilizzante (test di Buehler su cavia porcellus).
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici	
Ulteriori indicazioni	Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 406.

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Propano (74-98-6)	
Ulteriori indicazioni	Non vi è alcuna indicazione che i membri della categoria Gas di petrolio causino sensibilizzazione cutanea o respiratoria e pertanto, secondo i criteri CLP, non è giustificata alcuna classificazione.
Butano (106-97-8)	
Ulteriori indicazioni	Non vi è alcuna indicazione che i membri della categoria Gas di petrolio causino sensibilizzazione cutanea o respiratoria e pertanto, secondo i criteri CLP, non è giustificata alcuna classificazione.
Isobutano (75-28-5)	
Ulteriori indicazioni	Non vi è alcuna indicazione che i membri della categoria Gas di petrolio causino sensibilizzazione cutanea o respiratoria e pertanto, secondo i criteri CLP, non è giustificata alcuna classificazione.
Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con biossido di carbonio (CO2) supercritico (89997-63-7)	
Ulteriori indicazioni	Sensibilizzante (test LLNA) (SDS fonitore)
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)	
Tetrametrina	non sensibilizzante cutaneo nel Buehler test (OECD 406) ed in patch -test umani (Human patch test, modified Schwartz Peck method, preguideline, non-GLP).
Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con biossido di carbonio (CO2) supercritico (89997-63-7)	
Ulteriori indicazioni	Può provocare una reazione allergica cutanea. Sensibilizzante (test LLNA) (SDS fonitore)
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)	
Ulteriori indicazioni	Il regolamento CLP stabilisce che le sostanze devono essere classificate come sensibilizzanti della pelle quando inducono sensibilizzazione in almeno il 15% degli animali esposti, un criterio che non è stato soddisfatto nel caso della tetrametrina, perché nessun animale ha mostrato reazioni dopo le prove.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Ulteriori indicazioni	BHT è stato testato per la mutagenicità nel test di preincubazione Salmonella/microsoma in 5 ceppi di Salmonella typhimurium (TA1535, TA1537, TA97, TA98 e TA100) in presenza e assenza di attivazione metabolica. Il BHT è risultato negativo in questi test e la dose inefficace più alta testata in qualsiasi ceppo di Salmonella typhimurium era di 10 mg/piastra.
Propan-2-olo (67-63-0)	
Ulteriori indicazioni	nessuna evidenza di potenziale mutageno in test in vitro (Ames test, test sullo scambio di cromatidi fratelli su cellule di criceto cinese) e in vivo (test del micronucleo nel topo).
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici	
Ulteriori indicazioni	Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 471 473 474 476 478 479
Propano (74-98-6)	
Miscele di propano + butano +isobutano liquefatti	Da esperimenti in vitro e su animali, non si segnala nessuna evidenza di genotossicità. Inoltre la miscela potrebbe contenere come impurezza 1,3-butadiene in concentrazione inferiore allo 0,1%; di conseguenza non è classificata mutageno ai sensi della normativa sulle sostanze pericolose.

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Propano (74-98-6)	
Propano	negativo nel Test di Ames in Salmonella typhimurium [OECD 471]. Informazioni riguardanti il Gas di Petrolio Liquefatto [Studio chiave GPL]: Test in vivo Test del micronucleo: ratto - inalazione - [OECD Guideline 474] Risultato: negativo [Fonte: Huntingdon Life Sciences (HLS), 2009b]
Ulteriori indicazioni	Non ci sono prove che i membri di Gas di Petrolio siano genotossici.
Butano (106-97-8)	
Butano	In vari saggi su Salmonella typhimurium la sostanza non ha evidenziato potere mutageno, sia in presenza che in assenza di attivazione metabolica. Risultato negativo anche nei test dei letali recessivi legati al sesso e delle traslocazioni reciproche in D. Melanogaster.
Ulteriori indicazioni	Non ci sono prove che i membri di Gas di Petrolio siano genotossici.
Isobutano (75-28-5)	
Isobutano	negativo nel test di Ames con e senza attivazione metabolica.
Ulteriori indicazioni	Non ci sono prove che i membri di Gas di Petrolio siano genotossici.
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)	
Tetrametrina	non mutagena in base ai dati disponibili (RAC opinion).
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' (64742-47-8)	
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	il kerosene non è cancerogeno quando gli animali vengono esposti per via orale o inalatoria
Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
NOAEL (cronico,orale,animale/maschio,2 anni)	25 mg/kg di peso corporeo
Propan-2-olo (67-63-0)	
Ulteriori indicazioni	studi su ratti e topi, esposti per via orale, dermale ed inalatoria non hanno evidenziato effetti cancerogeni. IARC classifica l'alcol isopropilico nel Gruppo 3 (agenti non classificabili per la cancerogenicità nell'uomo); ACGIH nel gruppo A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo).
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici	
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici	è improbabile che la sostanza sia cancerogena (read-across da sostanze simili)
Ulteriori indicazioni	Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 453.
Propano (74-98-6)	
Ulteriori indicazioni	Non sono disponibili studi di cancerogenicità per nessuno dei gas alcani C1 - C4 che comprendono la categoria dei gas di petrolio. Tuttavia, il peso dell'evidenza da test subcronici (fino a 90 giorni), una considerazione delle loro strutture chimiche semplici, che non hanno gruppi reattivi, non portano allarmi per una probabile attività cancerogena genotossica dall'analisi stabilita della relazione struttura-attività.
Butano (106-97-8)	
Ulteriori indicazioni	Non sono disponibili studi di cancerogenicità per nessuno dei gas alcani C1 - C4 che comprendono la categoria dei gas di petrolio. Tuttavia, il peso dell'evidenza da test subcronici (fino a 90 giorni), una considerazione delle loro strutture chimiche semplici, che non hanno gruppi reattivi, non portano allarmi per una probabile attività cancerogena genotossica dall'analisi stabilita della relazione struttura-attività.

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Isobutano (75-28-5)	
Ulteriori indicazioni	Non sono disponibili studi di cancerogenicità per nessuno dei gas alcani C1 - C4 che comprendono la categoria dei gas di petrolio. Tuttavia, il peso dell'evidenza da test subcronici (fino a 90 giorni), una considerazione delle loro strutture chimiche semplici, che non hanno gruppi reattivi, non portano allarmi per una probabile attività cancerogena genotossica dall'analisi stabilita della relazione struttura-attività.
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)	
Ulteriori indicazioni	L'aumento statisticamente significativo di tumori delle cellule interstiziali testicolari in due studi indipendenti sui ratti, ha indotto il RAC a classificare la tetrametrina in categoria 2.
Tossicità per la riproduzione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)	
Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' (64742-47-8)	
Distillati (petrolio), idrotrattati leggeri	sulla base di un approccio read-across basato sul peso dell'evidenza e sulla categoria, non ci sono dati sufficienti per classificare i cheroseni come tossici per la riproduzione
Propan-2-olo (67-63-0)	
Ulteriori indicazioni	studi su ratti e topi, trattati per via orale, nell'acqua da bere, non hanno evidenziato effetti negativi sulla riproduzione e sullo sviluppo.
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici	
Ulteriori indicazioni	Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 413 414 415
Propano (74-98-6)	
Propano	Screening per la tossicità inerente la riproduzione/lo sviluppo Inalazione ratto (maschi/femmine) - Numero delle esposizioni: quotidianamente NOAEL (No Observed Adverse Effect Level) genitori: 21.641 mg/L NOAEL F1: 21.641 mg/L Metodo: OECD TG 422 Nelle ricerche sugli animali (OCSE 422, ricerca screening) non ci sono stati indizi di effetti che danneggiano i feti.
Ulteriori indicazioni	Il peso dell'evidenza degli studi sui gas di petrolio non indica alcuna evidenza di tossicità riproduttiva. Inoltre i dati disponibili supportano la conclusione di un basso potenziale di effetti sullo sviluppo.
Butano (106-97-8)	
Butano	Screening per la tossicità inerente la riproduzione/lo sviluppo Inalazione ratto (maschi/femmine) - Numero delle esposizioni: quotidianamente NOAEL (No Observed Adverse Effect Level) genitori: 21.394 mg/L NOAEL F1: 21.394 mg/L Metodo: OECD TG 422 Nelle ricerche sugli animali (OCSE 422, ricerca screening) non ci sono stati indizi di effetti che danneggiano i feti e lo sviluppo.
Ulteriori indicazioni	Il peso dell'evidenza degli studi sui gas di petrolio non indica alcuna evidenza di tossicità riproduttiva. Inoltre i dati disponibili supportano la conclusione di un basso potenziale di effetti sullo sviluppo.

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Isobutano (75-28-5)	
Isobutano	Screening per la tossicità inerente la riproduzione/lo sviluppo Inalazione ratto (maschi/femmine) - Numero delle esposizione: quotidianamente NOAEL (No Observed Adverse Effect Level) fertilità: 7.131 mg/L NOAEL F1: 21.394 mg/L Metodo: OECD TG 422 Studi di tossicità per lo sviluppo/teratogenesi: Inalazione ratto (maschi/femmine) - Numero delle esposizione: quotidianamente NOAEL (No Observed Adverse Effect Level) genitori: 21.394 mg/L NOAEL maternale: 21.394 mg/L Metodo: OECD TG 422 Nelle ricerche sugli animali (OCSE 422, ricerca screening) non ci sono stati indizi di effetti che danneggiano lo sviluppo.
Ulteriori indicazioni	Il peso dell'evidenza degli studi sui gas di petrolio non indica alcuna evidenza di tossicità riproduttiva. Inoltre i dati disponibili supportano la conclusione di un basso potenziale di effetti sullo sviluppo.
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)	
Ulteriori indicazioni	Non sono state osservate alterazioni significative della fertilità e della funzione sessuale e dello sviluppo e, pertanto, il RAC ha concordato con il Dossier Submitter che non è giustificata alcuna classificazione per la tossicità riproduttiva (né della funzione sessuale né della fertilità né dello sviluppo) della tetrametrina
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) esposizione singola	
Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
Propan-2-olo (67-63-0)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Ulteriori indicazioni	In uno studio di tossicità acuta per inalazione (OCSE TG 403) su ratti esposti alle dosi pari a 500, 1500, 5000 e 10000 ppm per sei ore (invece delle quattro ore standard), è stata osservata narcosi transitoria correlata alla concentrazione e/o sedazione del sistema nervoso centrale e l'attività motoria è stata ridotta a 1500 ppm (solo maschi), 5000 ppm (entrambi i sessi). Una grave depressione del sistema nervoso centrale è stata osservata nel gruppo 10000 ppm. Dopo 1 ora e 6 ore di esposizione a 10000 ppm, sono state osservate prostrazione, grave atassia, diminuzione dell'eccitazione, respirazione rallentata o faticosa, diminuzione del tono neuromuscolare, ipotermia e perdita della funzione riflessa.
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici	
Ulteriori indicazioni	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a una singola esposizione.
Butano (106-97-8)	
Ulteriori indicazioni	L'inalazione di 10000 ppm per 10 minuti può causare depressione del SNC ma non determina alcun effetto sistemico.
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) (inalazione).

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isindol-2-il)metile (7696-12-0)	
Tetrametrina	le informazioni disponibili mostrano neurotossicità dopo esposizione singola a concentrazioni inferiori a 1 mg/L, ma a causa di carenze nella segnalazione per quanto riguarda la gravità e l'incidenza degli effetti, la categoria 2 è considerata più appropriata.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) esposizione ripetuta	
Piperonil butossido (PBO) (51-03-6)	
LOAEL (dermico,ratto/coniglio,90 giorni)	≥ 1000 mg/kg di peso corporeo Animale: coniglio, Lineaguida: EPA OPP 82-2 (Tossicità Dermale Dose Ripetuta -21/28 giorni)
NOAEL (dermico,ratto/coniglio,90 giorni)	≥ 1000 mg/kg di peso corporeo Animale: coniglio, Lineaguida: EPA OPP 82-2 (Tossicità Dermale Dose Ripetuta -21/28 Giorni)
Propan-2-olo (67-63-0)	
Ulteriori indicazioni	LOAEL = 1390 mg/kg ricavato da uno studio di tossicità orale di 12 settimane su ratti. L'esposizione a lungo termine all'alcool isopropilico per via inalatoria causa depressione del sistema nervoso centrale e lesioni renali. Sulla base dei dati disponibili, la sostanza non viene considerata tossica per organi bersaglio a seguito di esposizione ripetuta.
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici	
NOAEL (orale,ratto,90 giorni)	≥ 1000 mg/kg di peso corporeo/giorno studio read across di idrocarburi, C10-C12, isoalcani, <2% aromatici
NOAEC (inalazione,ratto,vapore,90 giorni)	≥ 10,4 mg/l studio read across di idrocarburi, C10-C12, isoalcani, <2%
Ulteriori indicazioni	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 408 413
Propano (74-98-6)	
Propano	Da studi per via inalatoria condotti per un periodo di 6 settimane su ratti maschi e femmine non si sono osservati effetti neurologici, ematologici, o clinici. A dosi di 12.000 ppm gli animali di sesso maschile hanno mostrato una diminuzione del 25% di peso durante la prima settimana di esposizione. La concentrazione più bassa alla quale si sono osservati effetti avversi (LOAEC) in questo studi è di 12.000 ppm (equivalente a 21.641 mg/m3).
Miscele di propano + butano +isobutano liquefatti	I vapori possono causare effetti narcotici. Elevate concentrazioni nell'aria inalata può condurre a stato di incoscienza ed asfissia dovuti alla mancanza di ossigeno.
Ulteriori indicazioni	Gli alcani a catena corta (cioè metano, etano, propano, butano, isobutano) possono essere considerati in modo simile, l'esposizione per inalazione è la via più rilevante e sono disponibili dati di studio che dimostrano una bassa tossicità a dose ripetuta (fino a sei settimane di durata). Questi dati sono supportati da studi di durata fino a 90 giorni sulle miscele C4-C5 e da uno studio di 90 giorni sul gas di petrolio liquefatto, che ha fornito un livello senza effetti avversi osservati (NOAEC) di 10.000 ppm, il livello di dose massimo testato.
Butano (106-97-8)	
Butano	Da studi condotti per un periodo di 6 settimane su ratti maschi e femmine non si sono osservati effetti neurologici, ematologici, o clinici. La concentrazione più bassa alla quale si sono osservati effetti avversi (LOAEC) in questo studi è di 21.394 mg/L [metodo OECD TG 422].

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Butano (106-97-8)

Ulteriori indicazioni

Gli alcani a catena corta (cioè metano, etano, propano, butano, isobutano) possono essere considerati in modo simile, l'esposizione per inalazione è la via più rilevante e sono disponibili dati di studio che dimostrano una bassa tossicità a dose ripetuta (fino a sei settimane di durata). Questi dati sono supportati da studi di durata fino a 90 giorni sulle miscele C4-C5 e da uno studio di 90 giorni sul gas di petrolio liquefatto, che ha fornito un livello senza effetti avversi osservati (NOAEC) di 10.000 ppm, il livello di dose massimo testato.

Isobutano (75-28-5)

Isobutano

Da studi condotti per un periodo di 6 settimane su ratti maschi e femmine non si sono osservati effetti neurologici, ematologici, o clinici. La concentrazione più bassa alla quale si sono osservati effetti avversi (LOAEC) in questo studi è di 21.394 mg/L [metodo OECD TG 422].

Ulteriori indicazioni

Gli alcani a catena corta (cioè metano, etano, propano, butano, isobutano) possono essere considerati in modo simile, l'esposizione per inalazione è la via più rilevante e sono disponibili dati di studio che dimostrano una bassa tossicità a dose ripetuta (fino a sei settimane di durata). Questi dati sono supportati da studi di durata fino a 90 giorni sulle miscele C4-C5 e da uno studio di 90 giorni sul gas di petrolio liquefatto, che ha fornito un livello senza effetti avversi osservati (NOAEC) di 10.000 ppm, il livello di dose massimo testato.

Pericolo in caso di aspirazione

: Non classificato

Ulteriori indicazioni

: In base all'uso della miscela non sono previsti pericoli di aspirazione.

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici

Viscosità cinematica

1,3 mm²/s a 40°

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

: La miscela non contiene sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

11.2.2. Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi

: L'esposizione inalatoria potrebbe causare irritazione alle vie respiratorie superiori, tosse, infiammazione alla gola.
Può provocare una reazione allergica cutanea. Il contatto cutaneo ripetuto e prolungato può causare irritazioni, con arrossamenti e secchezza della pelle. Propano, Butano: non sono irritanti per la pelle, ma a seguito di raffreddamento prodotto dall'evaporazione, il propano e il n-butano e liquefatti possono causare ustioni e "congelamento chimico" della pelle. Il contatto con gli occhi può causare irritazione, con arrossamento e lacrimazione. Propano, Butano, Isobutano: non sono irritanti per gli occhi, ma a seguito di raffreddamento prodotto dall'evaporazione, il propano e il n-butano e liquefatti possono causare ustioni e "congelamento chimico" degli occhi.
L'ingestione non è una via probabile di esposizione professionale in condizioni d'uso normali. Se si verifica, può causare irritazione alle mucose gastrointestinali.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)

: Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)

: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
CL50 - Pesci [1]	0,199 mg/l (ECOSAR V1.00)
CE50 - Crostacei [1]	0,48 mg/l Daphnia magna
CE50 96h - Alghe [1]	L'EC50 stimata in 96 ore per le alghe verdi è 0,758 mg/l (ECOSAR v1.00a, classe dei fenoli).
LOEC (cronico)	1 mg/l Daphnia magna, 21 giorni
NOEC (cronico)	0,069 mg/l Daphnia magna, 21 giorni
NOEC cronico pesce	0,053 mg/l Oryzias latipes
Piperonil butossido (PBO) (51-03-6)	
CL50 - Pesci [1]	5,37 mg/l Lepomis macrochirus
CL50 - Pesci [2]	3,94 mg/l Cyprinodon variegatus
CE50 - Crostacei [1]	510 µg/l Daphnia magna
CE50 72h - Alghe [1]	3,89 mg/l Selenastrum capricornutum
NOEC cronico pesce	0,18 mg/l Organismo Test (specie): Pimephales promelas 35 giorni
NOEC cronico crostaceo	0,03 mg/l Daphnia Magna 21 giorni
NOEC cronico alghe	0,824 mg/l Selenastrum capricornutum 72 h
Propan-2-olo (67-63-0)	
CL50 - Pesci [1]	9640 mg/l Pimephales promelas
CE50 - Crostacei [1]	> 10000 mg/l 24 ore, Daphnia magna, OECD 202
CE50 96h - Alghe [2]	La soglia di tossicità a 7 giorni, approssimativamente equivalente alla LC3, per le alghe è stata determinata pari a 1800 mg/L
Isopropanolo	Soglia di tossicità microorganismi = 1050 mg/L; 16 ore, Pseudomonas putida
Propano (74-98-6)	
CL50 - Pesci [1]	Miscela di propano + butano +isobutano liquefatti: Date le caratteristiche chimico fisiche sopracitate della miscela, i dati di letteratura non hanno evidenziato fenomeni di tossicità, improbabili per via della volatilità.
CE50 - Crostacei [1]	Miscela di propano + butano +isobutano liquefatti: Date le caratteristiche chimico fisiche sopracitate della miscela, i dati di letteratura non hanno evidenziato fenomeni di tossicità, improbabili per via della volatilità.
CE50 72h - Alghe [1]	Miscela di propano + butano +isobutano liquefatti: Date le caratteristiche chimico fisiche sopracitate della miscela, i dati di letteratura non hanno evidenziato fenomeni di tossicità, improbabili per via della volatilità.
Butano (106-97-8)	
CL50 - Pesci [1]	butano Pesci - Breve termine QSAR EPA 2008 LC50 96/h 24.11 mg/L
CE50 - Crostacei [1]	butano Daphnia - Breve termine USEPA OPP 2008 LC50 48/h 14.22 mg/L
Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con biossido di carbonio (CO2) supercritico (89997-63-7)	
CL50 - Pesci [1]	0,0052 mg/l Oncorhynchus mykiss
CE50 - Crostacei [1]	0,012 mg/l Daphnia magna
NOEC cronico pesce	0,0019 mg/l Pimephales promelas
NOEC cronico crostaceo	0,00086 mg/l Daphnia magna

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)	
CL50 - Pesci [1]	0,0037 Oncorhynchus mykiss (EPA OPP 72-1)
CL50 - Pesci [2]	0,033 mg/l Danio rerio (OECD 203)
CE50 - Crostacei [1]	0,11 mg/l Daphnia magna (EPA OPP 72-2)
ErC50 alghe	> 0,25 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (OECD TG 201)
NOEC cronico alghe	0,25 mg/l Selenastrum capricornutum.

12.2. Persistenza e degradabilità

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Persistenza e degradabilità	Non prontamente biodegradabile.
Piperonil butossido (PBO) (51-03-6)	
Persistenza e degradabilità	Non rapidamente biodegradabile in condizioni aerobiche (OECD 301D).
Propan-2-olo (67-63-0)	
Isopropanolo	in atmosfera subisce degradazione fotochimica, in seguito all'attacco dei radicali OH. Facilmente biodegradabile.
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici	
Persistenza e degradabilità	facilmente biodegradabile.
Propano (74-98-6)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile in acqua. Predizione QSAR.
Miscela di propano + butano +isobutano liquefatti	I dati di letteratura hanno evidenziato come la miscela (gassosa a temperatura e pressione atmosferica) sia rapidamente biodegradabile (Metodo QSAR). La miscela si degrada rapidamente nell'aria attraverso reazioni fotochimiche. La vita nell'atmosfera del prodotto può essere considerata di pochissimi giorni, con potenziale di riduzione dell'ozono praticamente pari a zero. Solo in determinate condizioni, attraverso la complessa interazione con altri inquinanti atmosferici eventualmente presenti e in determinate condizioni climatiche e meteorologiche, in prossimità della superficie, la degradazione fotochimica, potrebbe contribuire alla formazione di ozono troposferico.
Butano (106-97-8)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile in acqua. Predizione QSAR.
Isobutano (75-28-5)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile in acqua. Predizione QSAR.
Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con biossido di carbonio (CO2) supercritico (89997-63-7)	
Persistenza e degradabilità	La sostanza è risultata non prontamente biodegradabile.
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)	
Persistenza e degradabilità	Non prontamente biodegradabile.
Biodegradazione	23 % OECD TG 301 F

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)

BCF - Pesci [1]	> 500
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	5,1
Potenziale di bioaccumulo	Sulla base del valore del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua, si prevede che la sostanza sia bioaccumulabile.

Piperonil butossido (PBO) (51-03-6)

Potenziale di bioaccumulo	La sostanza ha alto potenziale di rapido bioaccumulo negli organismi acquatici, ma ha anche mostrato una rapida clearance. Piperonil butossido: La sostanza ha alto potenziale di rapido bioaccumulo negli organismi acquatici, ma ha anche mostrato una rapida clearance.
---------------------------	--

Propan-2-olo (67-63-0)

Potenziale di bioaccumulo	Isopropanolo: Sulla base del valore del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log Pow = 0.05) non ci si aspetta un potenziale di bioaccumulo.
---------------------------	--

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	> 4 stimato
---	-------------

Propano (74-98-6)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	1,09 – 2,8
Potenziale di bioaccumulo	Non si prevede che si verifichi bioaccumulo. Miscele di propano + butano +isobutano liquefatti: Date le caratteristiche chimico fisiche (log Pow da 2.72 a 2.79), la miscela non presenta proprietà di bioaccumulazione a seguito di scomposizione, riduzione e degradazione.

Butano (106-97-8)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	1,09 – 2,8
Potenziale di bioaccumulo	Non si prevede che si verifichi bioaccumulo.

Isobutano (75-28-5)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	1,09 – 2,8
Potenziale di bioaccumulo	Non si prevede che si verifichi bioaccumulo.

Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con biossido di carbonio (CO2) supercritico (89997-63-7)

Potenziale di bioaccumulo	Non è bioaccumulabile.
---------------------------	------------------------

tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)

BCF - Pesci [2]	827 l/kg
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	4,58
Potenziale di bioaccumulo	Sulla base del valore del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua, si prevede che la sostanza sia bioaccumulabile. Il valore Log Kow misurato per la tetrametrina è 4,58. Sulla base del valore misurato BCF di 827 L/kg di pesce umido, il RAC concorda la sostanza ha un potenziale bioaccumulo e dovrebbe essere considerata bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)

Ecologia - suolo	Si presume una scarsa mobilità nel suolo in quanto insolubile in acqua.
------------------	---

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Piperonil butossido (PBO) (51-03-6)	
Ecologia - suolo	La sostanza ha un potenziale da basso a moderato per la mobilità in terriccio sabbioso, argilla e limo, ed un'elevata mobilità nella sabbia. Piperonil butossido: La sostanza ha un potenziale da basso a moderato per la mobilità in terriccio sabbioso, argilla e limo, ed un'elevata mobilità nella.
Propan-2-olo (67-63-0)	
Ecologia - suolo	Isopropanolo: Sulla base della solubilità/miscibilità in acqua e il valore stimato di Koc (LogKoc = 0.54; KOCWIN v2.00 (US EPA)), si stima chela sostanza abbia un'alta mobilità nel suolo.
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici	
Mobilità nel suolo	Sono presenti composti organici volatili (COV) che evaporano facilmente dalle superfici.
Propano (74-98-6)	
Ecologia - suolo	Propano: A causa del log Kow, si prevede che i gas di petrolio abbiano un basso potenziale di adsorbimento. Miscela di propano + butano +isobutano liquefatti: A temperatura e pressione atmosferica, la miscela si presenta allo stato gassoso, incolore, estremamente volatile, tendendo a disperdersi rapidamente nell'aria senza provocare inquinamento del suolo. Non si prevedono quindi fenomeni di adsorbimento/assorbimento nel suolo.
Butano (106-97-8)	
Ecologia - suolo	A causa del log Kow, si prevede che i gas di petrolio abbiano un basso potenziale di adsorbimento.
Isobutano (75-28-5)	
Ecologia - suolo	A causa del log Kow, si prevede che i gas di petrolio abbiano un basso potenziale di adsorbimento.
Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con biossido di carbonio (CO2) supercritico (89997-63-7)	
Ecologia - suolo	E' prontamente assorbito nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

KENYASAFE EXTRA

La miscela non contiene sostanze classificate PBT o vPvB in concentrazioni superiori a 0,1%

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Il prodotto contiene una miscela di idrocarburi, che contiene composti organici volatili (COV) aventi potenziale di creazione di ozono fotochimico. Elevate concentrazioni di ozono sono associate ad effetti avversi sull'uomo e durante la stagione delle coltivazioni con differenti danni su raccolti, vegetazione e foreste.

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Rispettare le legislazioni locali e nazionali relative allo smaltimento rifiuti e le disposizioni locali e comunitarie in materia di riciclo dei rifiuti. I rifiuti generati a seguito dell'utilizzo del prodotto, i residui o le fuoriuscite accidentali devono essere smaltiti secondo le disposizioni delle leggi nazionali o locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / RID

ADR	IMDG	IATA	RID
14.1. Numero ONU o numero ID			
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
AEROSOL	AEROSOLS	Aerosols, flammable	AEROSOL
Descrizione del documento di trasporto			
UN 1950 AEROSOL, 2.1, (D), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 1950 AEROSOLS, 2.1, MARINE POLLUTANT/ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS	UN 1950 Aerosols, flammable, 2.1, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS	UN 1950 AEROSOL, 2.1, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
2.1	2.1	2.1	2.1
14.4. Gruppo di imballaggio			
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile			

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : 5F
Disposizioni speciali (ADR) : 190, 327, 344, 625
Quantità limitate (ADR) : 1I
Quantità esenti (ADR) : E0
Istruzioni di imballaggio (ADR) : P207, LP200
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR) : PP87, RR6, L2
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP9
Categoria di trasporto (ADR) : 2
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) : V14
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR) : CV9, CV12
Disposizioni speciali di trasporto - Esercizio (ADR) : S2
Codice restrizione in galleria (ADR) : D

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	: 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
Quantità limitate (IMDG)	: SP277
Quantità esenti (IMDG)	: E0
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: P207, LP200
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	: PP87, L2
N° EmS (Incendio)	: F-D
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-U
Categoria di stivaggio (IMDG)	: Nessuno/a
Conservazione e manipolazione (IMDG)	: SW1, SW22
Separazione (IMDG)	: SG69

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E0
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y203
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 203
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 75kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 203
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 150kg
Disposizioni speciali (IATA)	: A145, A167, A802
Codice ERG (IATA)	: 10L

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	: 5F
Disposizioni speciali (RID)	: 190, 327, 344, 625
Quantità limitate (RID)	: 1L
Quantità esenti (RID)	: E0
Istruzioni di imballaggio (RID)	: P207, LP200
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	: PP87, RR6, L2
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP9
Categoria di trasporto (RID)	: 2
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	: W14
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	: CW9, CW12
Colli express (RID)	: CE2
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 23

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali.
Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.
Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e successivi SMI e recepimenti nazionali.
Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e successivi SMI e recepimenti nazionali.
REGOLAMENTO (UE) 2016/425 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio.
Direttiva del Consiglio del 20 maggio 1975 per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol (75/324/CEE) e successivi SMI e recepimenti nazionali.
Direttiva (UE) 2016/2037 della Commissione del 21 novembre 2016 che modifica la direttiva 75/324/CEE del Consiglio per quanto riguarda la pressione massima ammissibile dei generatori aerosol e adegua le sue disposizioni concernenti l'etichettatura al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XVII del REACH

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze soggette al Regolamento (CE) 273/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 relativo alla fabbricazione e alla commercializzazione di talune sostanze impiegate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Versione 4.0 del 10/11/2022: MODIFICHE rispetto alla versione precedente delle seguenti sezioni: 1-16, secondo il Regolamento 2020/878.

Abbreviazioni ed acronimi:	
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BEI	Indici di esposizione biologica
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
CAS	Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
CE50	Concentrazione mediana efficace
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
COV	Composti Organici Volatili
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
ED	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
DNEL	Livello derivato senza effetto
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
NTP	National Toxicology Program
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
OEL	Limite di Esposizione Professionale
OSHA	Occupational Safety and Health Administration
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
PPE	Personal protective Equipment
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STA	Stima della tossicità acuta

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Abbreviazioni ed acronimi:

TLV/TWA	concentrazione limite, calcolata come media ponderata nel tempo
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti di dati	:Database ECHA. SDS fornitori. Banca dati SDS Istituto Superiore di Sanità. Committee for Risk Assessment RAC Opinion proposing harmonised classification and labelling at EU level of tetramethrin (ISO); (1,3-dioxo-1,3,4,5,6,7-hexahydro-2H-isoindol-2-yl)methyl 2,2-dimethyl-3-(2-methylprop-1-en-1-yl)cyclopropanecarboxylate EC Number: 231-711-6 CAS Number: 7696-12-0 CLH-O-0000001412-86-125/F, Adopted 16 September 2016; Committee for Risk Assessment RAC Annex 1 Background document to the Opinion proposing harmonised classification and labelling at EU level of (1,3,4,5,6,7-hexahydro-1,3-dioxo-2H-isoindol-2-yl)methyl (1R-trans)-2,2-dimethyl-3-(2-methylprop-1-enyl)cyclopropanecarboxylate EC Number: 214-619-0 CAS Number: 1166-46-7 CLH-O-0000001412-86-126/F; SDS TETRAMETHRIN Technical Grade Revisione n.16 Data revisione 30/05/2022 dal fornitore a monte.
Consigli per la formazione	:Indicazioni sulla formazione adeguata per i lavoratori: Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE, SMI e recepimenti nazionali.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Gas 1A	Gas infiammabili, categoria 1A
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro.

KENYASAFE EXTRA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
H371	Può provocare danni agli organi.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Press. Gas (Liq.)	Gas sotto pressione : Gas liquefatto
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Aerosol 1	H222;H229	Dati sperimentali sulla miscela
Skin Sens. 1B	H317	Cut off
Aquatic Acute 1	H400	Metodo di calcolo – Fattore M
Aquatic Chronic 1	H410	Metodo di calcolo – Fattore M

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2020/878.